



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASL Carbonia

Deliberazione N° 444/c

Adottata dal Direttore Generale in data 51 APR. 2010

OGGETTO: COSTITUZIONE COMITATO AZIENDALE PER IL BUON USO DEL SANGUE.

Su proposta del Direttore Sanitario, il quale

RICHIAMATA la legge 4 maggio 1990, n. 107, concernente la disciplina per le attività trasfusionali relative al sangue umano ed ai suoi componenti e per la produzione dei plasma derivati;

RICHIAMATI gli atti Deliberativi n° 275 del 04/02/2004, e n° 564 del 10/03/2004 rispettivamente di costituzione e rettifica del Comitato per il Buon uso del Sangue, a cui non è stata data esecutività;

VISTE: la legge nazionale 21.10.2005 n. 219 "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati", ed in particolare, l'art. 17 comma 2 che prevede l'istituzione presso le aziende sanitarie, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, del comitato ospedaliero per il buon uso del sangue

PRESO ATTO del piano per la razionalizzazione del sistema trasfusionale per il triennio 1994-1996, approvato con Dpr7 aprile 1994;

VISTO quanto previsto dalla Deliberazione N. 46/1 del 3.9.2008 della Regione Autonoma della Sardegna avente come oggetto "Piano Regionale sangue e plasma 2008-2010." Che nell'allegato che forma parte sostanziale ed integrante dell'atto si pone come obiettivo 1° "raggiungere la progressiva autosufficienza regionale di sangue, emocomponenti e farmaci emoderivati, al fine di garantire la costante disponibilità di sangue e di emocomponenti per i pazienti sardi" è perseguito attraverso la realizzazione di cinque linee di intervento. E' obiettivo 1e - Aumento del buon uso del sangue secondo le seguenti linee di indirizzo:

- 1) Predisposizione ed attuazione di corsi formativi sull'appropriatezza trasfusionale, destinati al personale medico e sanitario, improntati al buon uso del sangue e dei farmaci plasmaderivati.
- 2) Verifica dell'efficacia dei Comitati Ospedalieri per il Buon Uso del Sangue e predisposizione delle linee guida per migliorare la congruità delle richieste rispetto alle diagnosi.
- 3) Indirizzi regionali per aumentare il ricorso al pre-deposito e alla procedura 'type and screen'.
- 4) Monitoraggio continuo dei consumi di farmaci plasmaderivati in collaborazione con le Farmacie Ospedaliere.

RIHIAMATO Il Decreto Ministeriale 1 settembre 95 GU 13/10/95 n° 240, il quale prevede che in ogni Azienda Sanitaria sia costituito il comitato per il buon uso del sangue, la cui finalità è raggiungere in ambito ospedaliero il miglior uso possibile del

sangue donato, promuovendo percorsi di appropriatezza d'uso e di monitoraggio, proponendo iniziative informative e formative. L'intento è assicurare una risposta organica e quantitativamente significativa ai problemi che caratterizzano il settore trasfusionale, specie in una realtà di alta complessità assistenziale quale quella dell'Azienda Ospedaliera.

VISTO che il suddetto decreto prevede che il Comitato per il Buon uso del Sangue sia composto come di seguito:

- dal direttore sanitario che lo presiede;
- dal direttore della struttura trasfusionale;
- da medici appartenenti ai reparti che praticano la trasfusione, in numero variabile in rapporto alle dimensioni dell'ospedale, fino a un massimo di cinque;
- dal direttore della farmacia;
- da un rappresentante degli infermieri;
- da un rappresentante delle associazioni dei donatori;
- da un impiegato amministrativo con funzioni di segreteria,

RITENUTO in ottemperanza a quanto previsto dal succitato Decreto Ministeriale, e visto che il comitato precedentemente istituito non ha avuto esecutività, di dover provvedere alla costituzione del Comitato per il Buon Uso del Sangue e all'individuazione nominativa dei suoi componenti, come di seguito meglio specificato e secondo quanto previsto dalle norme attualmente vigenti:

- | | |
|----------------------------|---------------------------------|
| • Dr Antonio Macciò | Presidente |
| • Dr Gesuino Mulas | Resp.le Centro Trasfusionale |
| • Dr.ssa Maria Perra | Resp.le Centro Trasfusionale |
| • Dr.ssa Teresa Galdieri | Resp.le Farmacia Ospedaliera |
| • Dr.ssa Antonella Piredda | Direttore Dipartimento Area CH |
| • Dr Antonio Farci | Direttore Dipartimento DEU |
| • Dr Pietro Greco | Dir. Dipartimento Area Medica |
| • Dr. Antonello Cuccuru | Resp.le S.C. SPS |
| • Sig.ra Irma Cancedda | Rappresentante Avis; |
| • Sig.ra Claudia Dessi | Ass. Amm.vo con funz.Segreteria |

RITENUTO di approvare l'allegato avente ad oggetto "Composizione e regole per il funzionamento del Comitato Trasfusionale Ospedaliero per il buon uso del sangue (CTO)", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PROPONE

L'adozione della delibera di Costituzione del Comitato per il Buon Uso del Sangue

IL COMMISSARIO

PRESO ATTO dell'istruttoria svolta dal Direttore Sanitario;

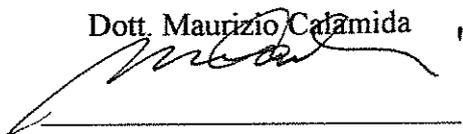
SENTITO in merito il parere Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

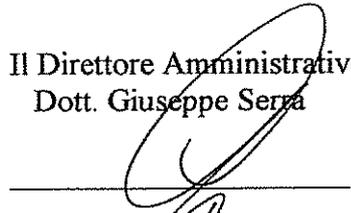
Per i motivi esposti in premessa:

- La Costituzione del Comitato per il Buon Uso del Sangue, la cui composizione nominativa è la seguente:
 - Dr Antonio Macciò Presidente
 - Dr Gesuino Mulas Resp.le Centro Trasfusionale
 - Dr.ssa Maria Perra Resp.le Centro Trasfusionale
 - Dr.ssa Teresa Galdieri Resp.le Farmacia Ospedaliera
 - Dr.ssa Antonella Piredda Direttore Dipartimento Area CH
 - Dr Antonio Farci Direttore Dipartimento DEU
 - Dr Pietro Greco Dir. Dipartimento Area Medica
 - Dr. Antonello Cuccuru Resp.le S.C. SPS
 - da un rappresentante delle associazioni dei donatori;
 - Sig.ra Claudia Dessi Ass. Amm.vo con funz.Segreteria
- di dare atto che il suddetto Comitato dovrà riunirsi secondo quanto previsto dall'allegato Regolamento che fa parte sostanziale ed integrante del presente Atto;
- di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web della Azienda Asl 7

il Commissario
Dott. Maurizio Calamida



Il Direttore Amministrativo
Dott. Giuseppe Serra

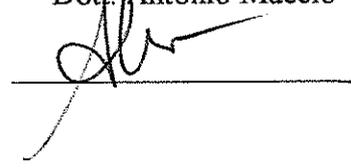


Resp. Ser. Proponente

Ufficio/sett. 



Il Direttore Sanitario
Dott. Antonio Macciò



Il Responsabile del Servizio Affari Generali

Attesta che la deliberazione
N° H/C del 1 APR. 2010

È stata pubblicata

Nell'Albo pretorio dell'Azienda USL n. 7

A partire dal 1 APR. 2010 al 15 APR. 2010

Resterà in pubblicazione per 15 gg. consecutivi
Ed è stata posta a disposizione per la consultazione.

Allegati n° _____



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI**

Joarte

CONSEGNARE COPIE A :

Allegato alla Delibera "Costituzione Comitato Buon Uso del Sangue"

Composizione e regole per il funzionamento del Comitato Ospedaliero per il buon uso del sangue

Art. 1

Il Comitato Ospedaliero per il buon uso del sangue come previsto dal II Decreto Ministeriale 1 settembre 95 GU 13/10/95 n° 240 è composto come di seguito:

- dal direttore sanitario che lo presiede;
 - dal direttore della struttura trasfusionale;
 - da medici appartenenti ai reparti che praticano la trasfusione, in numero variabile in rapporto alle dimensioni dell'ospedale, fino a un massimo di cinque;
 - dal direttore della farmacia;
 - da un rappresentante degli infermieri;
 - da un rappresentante delle associazioni dei donatori;
 - da un impiegato amministrativo con funzioni di segreteria,
- e nello specifico viene individuata la seguente composizione nominativa:

- | | |
|---|---------------------------------|
| • Dr Antonio Macciò | Presidente |
| • Dr Gesuino Mulas | Resp.le Centro Trasfusionale |
| • Dr.ssa Maria Perra | Resp.le Centro Trasfusionale |
| • Dr.ssa Teresa Galdieri | Resp.le Farmacia Ospedaliera |
| • Dr.ssa Antonella Piredda | Direttore Dipartimento Area CH |
| • Dr Antonio Farci | Direttore Dipartimento DEU |
| • Dr Pietro Greco | Dir. Dipartimento Area Medica |
| • Dr. Antonello Cuccuru | Resp.le S.C. SPS |
| • da un rappresentante delle associazioni dei donatori; | |
| • Sig.ra Claudia Dessi | Ass. Amm.vo con funz.Segreteria |

Art. 2

Le strutture sanitarie pubbliche o private accreditate a contratto, in cui sono presenti unità operative caratterizzate da attività trasfusionale rilevante, individuano, per ciascuna di esse, un medico e un infermiere, quali "referenti per l'attività trasfusionale". I 'referenti trasfusionali' sono nominati dal direttore dell'unità operativa di appartenenza ed il loro compito è quello di sensibilizzare, sul campo, gli operatori sulle problematiche trasfusionali e dare attuazione a quanto disposto dal Comitato Ospedaliero per il buon uso del sangue.

Art. 3

Il Comitato per il buon uso del sangue svolge i compiti indicati dalla normativa vigente ed in particolare:

- Definisce ed aggiorna annualmente, anche avvalendosi di gruppi di lavoro costituiti da medici dei reparti e del trasfusionale, standards, procedure ed indicatori al fine di effettuare programmi di controllo sulla corretta utilizzazione del sangue e dei suoi prodotti e di monitoraggio delle richieste trasfusionali coerentemente con le procedure e protocolli
- Effettua l'audit medico ed infermieristico sul consumo di sangue nelle diverse Unità

Operative al fine di analizzare gli indicatori ed individuare le azioni correttive per gli esiti non conformi anche relativamente agli effetti avversi delle trasfusioni e agli eventuali errori trasfusionali.

- Coinvolge le unità operative su programmi di contenimento dell'uso inappropriato del sangue.
- Valuta l'impatto sull'attività trasfusionale, delle tecniche per il risparmio di sangue (predeposito, emodiluizione pre-operatoria, recupero intraoperatorio).
- Organizza, corsi di formazione su temi d'interesse trasfusionale per il personale che opera nelle strutture trasfusionali di riferimento nonché per i Referenti trasfusionali delle unità operative caratterizzate da attività trasfusionale rilevante di cui al precedente art.2

Art. 4

Il Comitato è convocato dal Presidente e si riunisce di norma 2 volte all'anno in seduta ordinaria

mediante convocazione, effettuata anche via e-mail, contenente l'ordine del giorno.

Il Presidente, su richiesta di almeno un terzo dei componenti o di un Gruppo di Lavoro, convoca il CTO in seduta straordinaria.

Di ogni riunione viene redatto verbale che sarà conservato presso la direzione sanitaria ed inviato ad ogni componente e a tutti i referenti trasfusionali delle unità operative nominati ai sensi del precedente art.2.

Art. 5

Il Presidente del Comitato dovrà redigere ed inviare entro il mese di Marzo di ogni anno la relazione sull'attività svolta nell'anno precedente alla struttura competente in materia di gestione del sistema sangue regionale,